

Un solo assessorato per commercio e imprese'

Un rapporto più diretto con l'amministrazione comunale e un'attenzione particolare nella composizione della nuova giunta: queste alcune delle richieste che Ascom e Confesercenti rivolgono al nuovo sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, riprendendo in parte problematiche evidenziate prima delle elezioni. L'Ascom aveva redatto un promemoria sui temi del commercio e dell'economia locale ed è su questo, afferma il direttore Pietro Lorenzetti, «che andremo a confrontarci col nuovo sindaco, partendo dalla volontà di instaurare un rapporto reale, e non formale, con il Comune su tutte le tematiche che hanno riflessi sulle imprese». L'Ascom, tra l'altro, richiama l'attenzione su «viabilità, traffico, arredo urbano e tutte le modifiche urbanistiche che incidono sulle attività commerciali, con un impegno forte per evitare la desertificazione del centro». Riguardo ai parcheggi si fa anche presente che «quando saranno spostati gli uffici comunali nell'attuale sede del liceo classico si acuiranno i problemi di parcheggio nell'area più sguarnita della città, quindi è bene considerare la questione per tempo». Altre richieste riguardano «le decisioni sulla programmazione commerciale anche in ambito di Associazione Intercomunale, con un impegno alla coerenza; la garanzia del servizio essenziale nelle frazioni; il mercato del mercoledì, su cui manca una visione complessiva sul futuro; la promozione della città con l'impegno a coordinare le iniziative; una corretta pianificazione urbanisti-

ca; un ruolo attivo dell'amministrazione comunale riguardo alle decisioni di organi sovraterritoriali, come l'Agenzia d'ambito che stabilirà le tariffe dei rifiuti dal 2005». L'Ascom chiede dunque al Comune «una politica di concertazione con il coinvolgimento preventivo delle associazioni in funzione propositiva». Un particolare appello riguarda la nuova giunta, in quanto, «Ascom non significa solo commercio, ma anche servizi, industrie e artigianato, tutti temi su cui desideriamo essere coinvolti, per cui risulta indispensabile un unico assessorato che raccolga le problematiche riferite alle attività produttive». In una lettera di felicitazioni inviata a tutti i nuovi sindaci del Lughese, il presidente della Confesercenti di Lugo Giacomo Melandri sottolinea «il ruolo che il commercio riveste per l'economia e la vivibilità delle città» e chiede «il mantenimento di un continuo e corretto rapporto con le associazioni di categoria e segnali concreti di attenzione verso le realtà commerciali». In vista della composizione delle nuove giunte, la Confesercenti ricorda che «già nel 'piano di impegno' presentato a tutti i candidati prima delle elezioni avevamo sottolineato l'importanza di formare squadre amministrative in grado di garantire un lavoro efficace e un buon livello di collegialità». Insieme ai dirigenti locali Confesercenti, Melandri incontrerà presto i nuovi amministratori «per presentare proposte specifiche e chiedere i primi impegni a sostegno del settore».

Lorenza Montanari

POLITICA La Compagnia delle Opere parla del quadro locale e del dopo elezioni

'Hanno vinto le persone'

«I risultati delle elezioni amministrative di Lugo dimostrano che il valore della persona è più importante dell'appartenenza partitica. Un concetto che noi abbiamo evidentemente condiviso da gran parte dei cittadini lughesi». Maurizio Zanforlin, presidente della Compagnia delle Opere Romagna Nord, associazione di imprese che ha sede a Lugo, commenta così l'esito elettorale. «Anche il successo del nuovo sindaco Raffaele Cortesi dimostra che è stata apprezzata la sua persona e la sua voglia di costruire. E questo è il momento per costruire, attraverso il colloquio con le

persone che intendono impegnarsi per il bene comune». La Cdo esprime inoltre apprezzamento per i successi del vicesindaco uscente Fausto Cavina, di Andrea Sartori capolista Udc e della lista «trasversale» di Sant'Agata, in continuità con l'operato dell'ex sindaco Luigi Anadei. «Un altro aspetto importante è stata la grande partecipazione degli elettori che, indipendentemente dalle scelte, hanno dimostrato un desiderio di costruttività, che forse si è espresso un po' confusamente, ma ha rappresentato comunque un'assunzione di responsabilità. Questa rinata voglia di partecipazione merita rispetto e impegno: occorre quindi iniziare dav-

vero a costruire, attraverso una politica della sussidiarietà che metta al centro il 'capitale umano' e promuovendo un accordo tra riformatori che superi l'ideologia degli schieramenti e i pregiudizi generati dalle segreterie di partito. La Compagnia delle Opere è disposta a lavorare con chiunque si metta al servizio del bene comune: in sostanza, siamo ancora al lavoro, ora più che mai».

Un primo momento di incontro ci sarà stasera, in occasione della cena sociale della Cdo in programma alle 20.30 al ristorante 'Il piccolo principe', in via Godo vecchia a Russi (per partecipare telefonare allo 0545-31100).

Lm.

Comiere

Venerdì 25 giugno 2004

● In breve

PALIO Oggi la gara di podismo

Il calendario del Palio della Bassa Romagna oggi prevede la gara podistica. Partenza alle 20 in via Stroppata ad Alfonsine, dal piazzale della cantina 'Le Romagnole', per un percorso lungo circa otto chilometri e arrivo nel nuovo parco denominato 'Mille gocce'.

Il viaggio di alcuni aviatori Da Gazzanise a Lugo in bici fino al Museo Arriveranno alle 17.30

LUGO - Diciassette aviatori da Gazzanise, in provincia di Caserta, a Lugo in bicicletta per visitare il museo Baracca.

Oggi pomeriggio il Museo dedicato all'aviatore lughese sarà infatti visitato da un gruppo di turisti piuttosto insolito. Alle 17.30, è previsto l'arrivo dei diciassette ciclisti, aviatori dell'aeroporto

gruppo cicloturistico Francesco Baracca di Lugo che raggiungerà gli aviatori-ciclisti a Cesenatico per accompagnarli nella città di Baracca. Gli aviatori si presenteranno in tenuta da ciclisti e doneranno al Museo Baracca un Crest e una maglia del Gruppo ciclistico del 9° Stormo. A riceverli ci saranno il nuovo il sindaco Raffaele Cortesi e l'avvocato Giovanni Baracca, presidente dell'Aero club di Villa S. Martino che è gemellato con il 9° Stormo fin dal lontano 1976.

(Nella foto il Museo Baracca di Lugo)



AVIAZIONE Un gruppo di ciclisti del 9° Stormo di Gazzanise arriva oggi a Lugo a visitare il museo dedicato all'asso del Cavallino

Seicento chilometri in bici per rendere omaggio a Baracca

Sarà una simpatica rimpatriata quella in programma oggi pomeriggio al Museo Francesco Baracca, tra i tanti lughesi legati alla figura dell'asso dell'aviazione e un gruppo di 17 cicloturisti provenienti dalla Campania e in particolare da Gazzanise in provincia di Caserta, che hanno voluto così rendere omaggio all'aviatore del Cavallino. I ciclisti infatti appartengono al gruppo ciclistico 'Francesco Baracca' del 9° Stormo dell'Aeronautica militare intitolato appunto all'asso lughese e sono partiti mercoledì mattina dalla loro base aerea

in direzione della Romagna. In tre tappe hanno compiuto la bellezza di circa seicento chilometri e oggi arrivano a rendere omaggio a Baracca, risalendo la penisola sulla costa romagnola. Così, una quindicina di ciclisti del gruppo cicloturistico 'Baracca' di Lugo andrà a Cesenatico incontro ai colleghi campani e assieme giungeranno a Lugo. Se non ci saranno problemi meccanici o intoppi dovuti all'eventuale maltempo, il gruppo dei cicloturisti è atteso per le 17.30 al Museo Baracca, nei cui locali ci sarà lo scambio di regali con gli ami-

ci lughesi, tra cui il crest del 9° Stormo e una maglia del gruppo ciclistico. Ad accogliere gli intrepidi ciclisti saranno non solo i responsabili del Museo, il presidente dell'Aero club lughese Giovanni Baracca, il segretario dell'Associazione arma aeronautica, Paolo Camorani, ma anche il nuovo sindaco Raffaele Cortesi. Questa impresa ciclistica di piloti e specialisti del 9° stormo, guidati dal tenente Abbondo e dal maresciallo Maccarelllo, suggella la fine delle attività operative, prevista per ottobre, del velivolo F-104 'Starfighter'.

Enio Iezzi

Giangrandi incontra i nuovi sindaci

Il presidente Francesco Giangrandi ha incontrato nel Palazzo della Provincia i primi cittadini dei 15 Comuni dove si sono svolte le lezioni amministrative del 12-13 giugno

■ "Mi fa molto piacere vedere tra voi facce ben conosciute, e alludo alle riconferme: Roberto Bezzi di Solarolo, Silvano Morini di Castelbolognese, Giorgio Sagrini di Casola Valsenio e Cesare Sangiorgi di Brisighella" - ha esordito il presidente Giangrandi. "Mi rende molto felice la presenza di tanti nuovi sindaci: Angelo Antonellini di Alfonsine, Mir-



Francesco Giangrandi con i sindaci dei 15 Comuni

co Bagnari di Fusignano, Maurizio Filipucci di Conselice, Antonio Pezzi di Cotignola, Pietro Vanicelli di Russi e Ro-

berto Zoffoli di Cervia". Erano presenti anche i Sindaci in carica di Faenza, Ravenna e Riolo Terme. Poi, rivolto alle signore - Emma Ponzi di Riolo Terme, Franca Proni, Sindaco di Santagata sul Santerno, Linda Errani, Sindaco di Massa Lombarda e Laura Rossi, Sindaco di Bagnacavallo - Giangrandi ha concluso: "Sono sicuro, e non lo dico per compiacerle, che la presenza di un bel gruppo di donne sarà un elemento di grande opportunità per la conferenza dei sindaci e per il lavoro che insieme dovremo svolgere nei prossimi mesi".

25.6.2004 pag 37

Cronaca Lugo

di Gilberto Merendi

Che faranno "da grandi"?

Dopo le elezioni amministrative, i "vecchi" sindaci sono in procinto di ricoprire nuovi incarichi: per alcuni di loro i giochi sono già fatti...



Daniele Bassi, ex sindaco Massa Lombarda



Maurizio Roi, ex sindaco Lugo



Mario Mazzotti, ex sindaco Bagnacavallo

■ Il risultato delle urne, il 12 e 13 giugno scorsi, ha promosso a pieni voti i governi di centrosinistra. Nessuno dei primi cittadini in carica prima del voto, poteva essere riconfermato, salvo cambiamenti di legge, per i Comuni con un numero di abitanti inferiore alle tremila unità. Leggi che, come tutti sanno non hanno subito modifiche. Ma i vecchi sindaci ora che lavoro svolgeranno? Vediamo di analizzare la situazione cercando di collocarli nei nuovi ipotetici posti di lavoro. Sono solo, vale la pena ripeterlo, ipotesi che a breve saranno confermate o, clamorosamen-

te, bocciate. **Emilio Bianchi**, sindaco uscente di Bagnara di Romagna, continuerà a lavorare presso l'Ausl di Lugo. **Luigi Antonio Amadei**, di S. Agata sul Santerno, ha optato per una "soluzione" diversa, rientrando nel palazzo comunale dalla porta di servizio con la carica di vice sindaco, pronto ad affiancare e certamente a consigliare, la neo eletta Franca Proni. Chi pensava di essere di fronte ad un ingegnere in pensione, è stato clamorosamente smentito e per Amadei il pronosticato lungo periodo di riposo è solo un miraggio. **Giovanni Ceroni**, stimatissimo

medico cotignolese, continuerà nella propria professione di camice bianco e, dopo un'esperienza invidiabile della durata di circa trent'anni, è giunta l'ora del riposo anche per il conselicese **Nerio Cocchi**. **Renzo Savini**, sindaco di Alfonsine, potrebbe trovare occupazione presso la Coop Adriatica; del resto l'esperienza amministrativa accumulata lo ha reso molto più manager di quanto lo fosse appena eletto, mentre il fusignanese **Paolo Pirazzini**, a quanto pare, potrebbe coordinare i disse lughesi, aprendo una parentesi post Alberto Pagani, un giova-

ne che ha dimostrato tutte le sue capacità anche nella lunga campagna elettorale a favore di Raffaele Cortesi e dei candidati di centro sinistra della Bassa Romagna. Pressoché certa la collocazione di **Daniele Bassi**, ex sindaco di Massa Lombarda alquanto benvenuto dai concittadini, alla CNA ed il rientro del primo cittadino di Russi, **Daniele Bolognesi**, in Comune a Ravenna di cui, prima di essere eletto, era dipendente. Tutte da definire, invece, le posizioni di **Maurizio Roi**, sindaco di Lugo e di **Mario Mazzotti**, sindaco di Bagnacavallo. Il primo è presidente dell'Ater (Associazione Teatri Emilia Romagna) ancora per un anno, ragion per cui non gli mancherà il tempo per guardarsi attorno e per riposarsi da undici anni di mandato, mentre per il secondo non si esclude una collocazione in Provincia nel 2006 o una poltrona in Consiglio Regionale, salvo incarichi politici di rango all'interno dei Democratici di Sinistra. Entro un mesetto, quelle che al momento sono solamente chiacchiere di corridoio, diverranno certezze.